

Metano, Gpl e Gnl: le priorità

a pag. 8

LE AUDIZIONI ARERA

Metano, Gpl e Gnl: capacità giornaliera e investimenti fra le priorità

Gli interventi di Assogasliquidi, Assogasmetano e Federmetano

Durante il lockdown gli operatori di metano, Gpl e Gnl hanno mantenuto l'operatività nell'erogazione, ma adesso, nonostante i livelli siano lontani da quelli pre Covid-19, chiedono interventi che possano far partire gli investimenti assicurando un adeguato livello di liquidità.

È quanto espresso dai rappresentanti di Assogasmetano, Federmetano e Assogasliquidi, intervenuti alle audizioni Arera di questi giorni (QE 23/7).

Assogasmetano e Federmetano hanno presentato una richiesta congiunta sull'azzeramento per due mesi - a decorrere da metà marzo - della tariffa fissa per i distributori stradali legata al trasporto della capacità giornaliera.

"Il riferimento di norma è la delibera 114/2019. Riteniamo che un intervento dell'Arera potrebbe essere fondamentale per calmierare i costi dei distributori che rappresentiamo, che corrispondono al 25% del mercato", ha detto Licia Balboni, presidente di Federmetano,

riscontrando una contrazione dell'85% dei volumi durante il lockdown. In questo momento, il calo sarebbe circa del 20%. Una riduzione che, secondo Balboni, sarebbe stata leggermente minore se fosse già stato attivo il sistema di self-service.

Marco Cingolani, membro del consiglio direttivo di Assogasmetano, oltre alla questione della capacità giornaliera, si è soffermato sulla delibera 571/2019 relativa alle tariffe di distribuzione per gli impianti indiretti. "Purtroppo sappiamo che per le reti indirette si creano delle problematiche, poiché sono applicate due tipologie di tariffe. Una fissa e una variabile. La tariffa variabile ha un sistema decrescente", ha detto Cingolani chiedendo di "calmierare le tariffe di distribuzione per gli impianti indiretti". Un'esigenza del settore dettata da cali compresi fra il 90% durante il lockdown e un minimo del 25% di oggi.

Per Assogasliquidi-Federchimica, presente in audizione con il direttore Silvia Migliorini, gli associati scontano tutt'ora una flessione del 17%. Migliorini ha voluto sottolineare come gli investimenti nel Gnl siano stati confermati seppur con qualche slittamento riconducibile all'emergenza Coronavirus. Fra questi è stato citato il deposito Higas a Santa Giusta-Oristano (QE 5/2).

"I lavori saranno conclusi entro l'anno e ciò consentirà alla Sardegna di avere il Gnl come risorsa liquida disponibile per le comunità locali, le imprese e il tessuto produttivo", ha detto la rappresentante di Assogasliquidi.

Infine, parlando del tema delle morosità e delle dilazioni di pagamento, Migliorini ha prospettato la possibilità che per le Pmi si possa ricorrere a un credito d'imposta per le spese connesse all'approvvigionamento: "Così avremmo un supporto economico per queste realtà, impedendo al contempo che gli operatori si trovino davanti a crisi di liquidità".

In allegato sul sito di QE sono disponibili le memorie di Assogasmetano e Federmetano e il testo dell'intervento di Assogasliquidi.

